



Aid. Sez. D.D. n.12404 del 21/12/2001
Accreditamento Istituzionale
Rilasciato dalla Regione Umbra



Organismo accreditato da ACCREDITA
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 15189:2013
Certificato n. 12493
Register Number IT-40740

Informazioni DIABETE MELLITO

Dpz 101 Rev 02 del
18-06-18

La diagnosi e la valutazione delle complicanze in pazienti affetti da diabete mellito.

Il Diabete Mellito è una sindrome caratterizzata da livelli glicemici superiori a quelli fisiologici e dovuta ad un deficit di secrezione e/o azione insulinica. Sul piano clinico il diabete si manifesta con i classici segni di poliuria, sete, perdita di peso (soprattutto nel diabete di tipo 1, ma può rimanere anche a lungo asintomatico (soprattutto nel diabete di tipo 2) e rivelarsi con la comparsa di una o più delle complicanze croniche ad esso riferite.

Esistono due principali forme di diabete. 1) Il diabete di tipo 1, che interessa circa il 10% della popolazione diabetica, insorge in genere in età infantile-giovanile, è dovuto ad un danno infiammatorio su base autoimmune con distruzione delle cellule beta del pancreas ed è caratterizzato da una carenza assoluta di insulina; ha un esordio in genere brusco e richiede fin dalla diagnosi terapia insulinica. Il diabete di tipo 2, che interessa circa il 90% della popolazione con diabete, si manifesta in genere in età adulta, ha un esordio subdolo con scarsa sintomatologia e può per questo sfuggire alla diagnosi anche per numerosi anni. La diagnosi viene posta spesso in coincidenza di un evento acuto cardio-vascolare provocato proprio dalla malattia diabetica a lungo misconosciuta. Alla base di questa condizione clinica vi è una resistenza alla azione insulinica, spesso favorita dalla obesità, dalla vita sedentaria e da fattori genetici.

Il diabete noto ha una prevalenza nella popolazione generale del nostro paese di circa 4,5%, ma dobbiamo aggiungere una percentuale altrettanto significativa del 3% circa di pazienti con diabete non noto.

Il diabete va temuto per le sue complicanze croniche: la retinopatia, responsabile di gravi disordini visivi e seconda causa di cecità; la nefropatia diabetica, responsabile di insufficienza renale cronica e causa fra le più frequenti di trattamento dialitico; neuropatia diabetica, che può condurre alle amputazioni a del piede; complicanze cardiache e vascolari responsabili di eventi acuti, quali ictus cerebrale, insufficienza coronarica ed infarto, arteriopatia periferica con rischio di amputazioni a carico degli arti inferiori.

E' stato ampiamente dimostrato da tempo con studi clinici che le temibili complicanze del diabete possono essere efficacemente prevenute con una attenta gestione sanitaria del diabete mellito e con un buon equilibrio della glicemia. Si raccomandano quindi: controllo metabolico con uno stile di vita adeguato, l'uso dei farmaci oggi disponibili, automonitoraggio domiciliare della glicemia, periodici controlli della emoglobina glicosilata e valutazione mediante esami strumentali dei vari apparati per riconoscere precocemente lo sviluppo delle complicanze coniche sopra menzionate in modo da attuare interventi di prevenzione.

Le linee-guida delle società scientifiche (v. riferimento bibliografico) hanno ben codificato i tempi dei controlli da effettuare nel corso dell'anno in tutti i pazienti, con intensità stabilita in rapporto al rischio minore o maggiore di sviluppare complicanze croniche.

Di seguito vengono elencati gli esami da effettuare ai soggetti diabetici in accordo con le linee-guida

ESAMI EMATOCHIMICI E BIOCHIMICI

Esame emocromocitometrico

HbA1c, assetto lipidico

Glicemia, azotemia, creatininemia, uricemia, elettroliti plasmatici (Na, K, Ca, P, Mg)

Bilirubinemia, transaminasi, fosfatasi alcalina, gamma-GT.

Esame delle urine, microalbuminuria (rapporto albumina/creatinina nelle urine)



Aut. San. D.D. n. 52404 del 21/12/2001
Accreditamento Istituzionale
Rilasciato dalla Regione Umbra



Organismo accreditato da ACCREDITA
UNI EN ISO 9001:2015
UNI EN ISO 14001:2015
Certificato n. 12493
Register Number IT - 40740

Informazioni DIABETE MELLITO

Dpz 101 Rev 02 del
18-06-18

ESAMI STRUMENTALI

Fondo oculare, ecografia addominale (di routine al momento della diagnosi nel diabete di tipo 2)
ECG; esame eco-color-doppler dei vasi arteriosi epiaortici, aorta addominale, arterie degli arti inferiori

Test iniziale di screening per la diagnosi di neuropatia (miniquestionario della SID e Michigan Neuropathy Screening Instrument) a tutti i pazienti; in casi selezionati dopo lo screening possono essere richiesti:

I test cardiovascolari per lo studio della neuropatia autonoma.

Test quantitativi di sensibilità (tattile, dolorifica, termica, vibratoria).

Elettromiografia (in casi ben selezionati)

Per la esecuzione delle indagini indicate si seguiranno gli "Standard Italiani per la cura del diabete", basati sulle linee guida delle società scientifiche internazionali di diabetologia (EASD, ADA).

In accordo con questi standard di riferimento, gli esami descritti andranno eseguiti a tutti i pazienti con **diabete di tipo 2** già al momento della diagnosi, da ripetere ad intervalli di tempo variabili in rapporto al rischio attuale cardio-vascolare e alla presenza o meno di complicanze in atto. **Nel diabete di tipo 1** le indagini volte ad individuare la presenza di complicanze possono essere eseguite, almeno la prima volta, a distanza di alcuni anni dall'esordio della malattia.

Il **Centro clinico di Perugia Check Up** potrà offrire il pacchetto di esami proposto anzitutto ai pazienti diabetici che usufruiscono di copertura assicurativa privata per le prestazioni sanitarie o lavorano presso Enti dotati di propria copertura assicurativa.

E'altresi auspicabile che il Centro Clinico Check Up stipuli una convenzione con il Servizio Sanitario Nazionale per l'assistenza diabetologia, almeno in determinate situazioni.

L'attività diabetologia così intesa potrà essere coordinata dal dott. Luciano Scionti.

Bibliografia

Standard italiani per la cura del diabete mellito 2009-2010 (Società Italiana di Diabetologia – SID; Associazione Medici Diabetologi – AMD)

Editore: Infomedica – Formazione- Informazione Medica

Via P. Giannone, 10 - 10121 – Torino (Tel. 011 859990: e-mail: info@infomedica.com)

Approvazione Direttore Sanitario

Data
18/06/2018